

## Il sindaco di Iglesias, Mauro Usai, ha inviato una lettera al presidente dell'ANCI Sardegna, sull'emergenza lavorativa dei dipendenti AIAS.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); },0);
```



Dopo la mozione approvata dal Consiglio comunale di Iglesias, nella seduta dello scorso 5 agosto, nella quale si chiedeva al sindaco di rivolgere un invito quanto più vigoroso possibile all'ANCI Sardegna e al Consiglio delle Autonomie locali, affinché sollecitino l'Amministrazione regionale ad occuparsi in maniera prioritaria della grave situazione lavorativa dei dipendenti dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS), il sindaco di Iglesias, Mauro Usai, ha inviato una nota al presidente dell'A.N.C.I. Sardegna Emiliano Deiana, nella quale si invita l'Associazione dei Comuni sardi a tenere viva la l'attenzione sulla drammatica situazione lavorativa dai chiari e preoccupanti tratti emergenziali.

Nella nota, Mauro Usai sottolinea che *«presso le sedi A.I.A.S. distribuite sul territorio regionale, sono impiegati oltre 1200 lavoratori, i quali quotidianamente garantiscono competente, continua e costante assistenza a migliaia di persone bisognose, e che tali lavoratori, oltre a rivendicare il pagamento di una gran quantità di mensilità arretrate, alla data odierna, nell'anno in corso, hanno ricevuto solo alcune parti di stipendio, erogate talvolta con cadenza addirittura bimestrale».*

Secondo il sindaco Mauro Usai quindi, è prioritario e di fondamentale importanza *«ricercare un'interfaccia con l'intera Comunità degli Amministratori sardi, al fine di mantenere alta l'attenzione sulla situazione dei lavoratori A.I.A.S. poiché si vede aleggiare sempre più disperazione intorno alla loro situazione, in un settore particolarmente delicato come quello dell'assistenza alle persone più sfortunate e bisognose».*



## Comments

comments